



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE  
TORINO**

**L'ISOLA DI ARIEL  
COOPERATIVA SOCIALE  
TORINO**

Prot. n.4161/2018/S.P.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI  
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DA PARTE DI  
MIGRANTI  
PRESSO UFFICI DELLA PROCURA DELLA  
REPUBBLICA DI TORINO**

TRA

**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino** con sede in  
Corso Vittorio Emanuele II, 130 Torino nella persona del Procuratore della  
Repubblica dr. Armando Spataro

E

**Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel** con sede in Via Argonne 5 - Torino  
nella persona della legale rappresentante Sig.ra Silvana Perrone

**PREMESSO CHE:**

- in Italia si sono susseguiti negli ultimi anni significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché da Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- il fenomeno della migrazione tende a manifestarsi in maniera sempre più continuativa tanto da non poter più essere connotato come fenomeno emergenziale;
- i richiedenti asilo, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, sono ospitati in Centri di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.) o nell'ambito del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.);
- al fine di favorire positivi processi di integrazione dei soggetti richiedenti protezione internazionale è opportuno realizzare un programma di attività finalizzate a sostenere la crescita della coesione sociale e la prevenzione e il superamento delle cause di conflitto sociale;

- come richiamato dal Ministero dell'Interno nel Piano Nazionale Accoglienza del 2016, è utile porre in essere percorsi finalizzati a superare le condizioni di non operosità dei richiedenti ospitati sul territorio attraverso l'individuazione di attività di volontariato o di servizi utili alla collettività;
- la Procura della Repubblica di Torino necessita, da tempo, a causa delle vacanze d'organico e dell'età media dei dipendenti dell'ufficio, di apporti ad attività manuali tipiche del profilo dell'ausiliario, quali movimentazioni di carichi (faldoni con documenti, corpi di reato, spostamento e trasferimento di atti di archivio e attività dello stesso tipo);

## VISTI

- la Legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge quadro sul volontariato" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modificazioni";
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 : "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251: "Attuazione della direttiva 2004/83/CE, norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- il D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 18: "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i/le rifugiati/e o per gli/le aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 che stimola gli

enti territoriali e locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei migranti ospitati attraverso lo svolgimento di attività di volontariato;

- il Piano Nazionale accoglienza 2016 del Ministero dell'Interno;
- il D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 (*“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica... omissis...”*) che non contiene disposizioni incompatibili con il presente protocollo;

VISTI  
(altresì)

- lo Statuto della Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel, aggiornato ed approvato, come risulta dal relativo verbale, nell'Assemblea dei soci della società del 23 maggio 2014;
- la Visura Camerale Ordinaria contenente le informazioni legali, economiche e amministrative riguardanti la Cooperativa Sociale, censita presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino;
- la Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (Codice GIG 7552441778), stipulata e sottoscritta (dopo Bando di gara indetto il 29.12.2017 secondo direttive impartite dal Ministero dell'Interno) in data 27.6.2018 (e valida fino al 2.5.2021) tra Prefetto di Torino e la legale rappresentante della Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto e finalità**

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e la Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel intendono avviare una reciproca collaborazione al fine di favorire la realizzazione di percorsi educativi e di integrazione dei migranti attraverso attività di volontariato a favore della collettività e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione.

Le parti concordano sulla volontà di sperimentare l'attività di volontariato a titolo gratuito presso la Procura per un numero massimo di sei persone al giorno da individuarsi, secondo le modalità di seguito indicate, fra i soggetti richiedenti protezione internazionale ospitati presso le strutture gestite dalla cooperativa L'Isola di Ariel. Il numero delle persone che dovranno svolgere volontariato presso gli uffici non sarà comunque inferiore al numero di quattro al giorno.

Lo svolgimento del servizio di volontariato non prevede alcun tipo di riconoscimento finanziario a favore dei volontari o della cooperativa L'Isola di Ariel, né qualsiasi forma di onere economico per la Procura della Repubblica o il Ministero della Giustizia.

I profili e gli adempimenti attinenti le garanzie assicurative nei confronti di quanti presteranno attività di volontariato presso la Procura della Repubblica di Torino saranno a carico esclusivo della Cooperativa L'Isola di Ariel che, comunque, ha già prodotto copia della polizza assicurativa stipulata, rinnovabile ed allo stato valida fino al 2.09.2019.

## **ARTICOLO 2**

### **Impegni delle parti**

Le parti concordano che le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte da cittadini stranieri che abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale.

La Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel si impegna a selezionare i richiedenti asilo sulla base delle esigenze espresse dalla Procura, curando che i soggetti selezionati conoscano la lingua italiana. La Procura a sua volta provvederà, anche attraverso colloqui, a svolgere un controllo preventivo di idoneità dei soggetti indicati dalla cooperativa. L'individuazione dei soggetti ammessi a svolgere servizio di volontariato è comunque subordinata al positivo giudizio del Procuratore della Repubblica o di un suo delegato.

La Cooperativa L'Isola di Ariel si impegna ad operare in collaborazione con le indicazioni della Procura della Repubblica ed a fornire quanto necessario per la verifica ed il confronto di cui all'art. 3.

La Cooperativa L'Isola di Ariel provvederà alla copertura assicurativa di quanti presteranno attività di volontariato presso la Procura della Repubblica di Torino.

La Procura della Repubblica si impegna ad individuare, con proprio personale, le attività di supporto necessarie ai volontari richiedenti asilo (anche sul piano logistico), ai fini del corretto apprendimento delle attività da svolgere.

### **ARTICOLO 3**

#### **Coordinamento**

Le parti si impegnano a periodici incontri di verifica e confronto sull'andamento della sperimentazione.

### **ARTICOLO 4**

#### **Svolgimento dell'attività di volontariato**

I soggetti che svolgeranno servizio di volontariato ed individuati secondo le modalità di cui agli articoli precedenti presteranno la loro collaborazione secondo le indicazioni fornite dal Procuratore o da suoi delegati.

Le prestazioni di volontariato saranno tenute all'interno dei locali della Procura della Repubblica o di altri locali di cui la stessa abbia la giuridica disponibilità (come ad es., archivi, locali adibiti a deposito atti, magazzini etc., con esclusione di possibilità di accesso a locali e strutture il cui contenuto possa a qualsiasi titolo generare rischi per le persone) e presso i quali i volontari saranno destinati secondo quanto previsto al comma primo del presente articolo. L'attività dei volontari non potrà riguardare atti coperti da segretezza o per i quali sussistano esigenze di riservatezza.

L'orario per la prestazione del servizio è, per ogni unità, di 20 ore settimanali, ampliabili fino a 30.

La Procura della Repubblica ha trasmesso il presente protocollo al Ministero della Giustizia per eventuali osservazioni.

### **ARTICOLO 5**

#### **Validità e modifiche**

Il presente protocollo ha validità a far data dalla sottoscrizione odierna ed ha validità di anni 1, con possibilità di rinnovo.

Ogni eventuale modifica o revoca sarà concordata tra le parti, incluse quelle eventuali connesse al contenuto del citato D.L. 4 ottobre 2018, n. 1134 e della futura Legge di conversione.

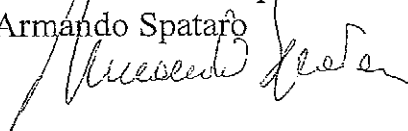
Il presente protocollo è stato tempestivamente trasmesso, per doverosa conoscenza, al Ministero della Giustizia

Torino, 25 ottobre 2018

Per la Procura della Repubbl.di Torino

Il Procuratore della Repubblica

Armando Spatarò



Per la Coop. Soc.L'Isola di Ariel

la Legale Rappresentante

Silvana Perrone

